



ANTONIO FARAÒ «Il mio Natale jazz»

di **CARLO FARICCIOTTI**
MILANO, DICEMBRE

Antonio Faraò, romano, tra i più apprezzati pianisti jazz sulla scena internazionale, una carriera quarantennale, quest'anno firma il suo album di Natale. *Christmas Time* è un disco (che vede la partecipazione di Mario Rosini alla voce; Federico Malaman al basso; Max Furian alla batteria). Dieci brani: nove standard natalizi e un inedito.

Tra i più apprezzati pianisti jazz internazionali, una carriera quarantennale, racconta il suo album di Natale

Come nasce questo progetto?
«Qualche anno fa aveva arrangiato *Jingle Bells* in chiave jazz moderna, con accordi solari, cercando di mantenere un'atmosfera positiva, ma sempre nel rispetto della melodia del brano. Da quel momento ho iniziato a pensare di realizzare un disco intero sul

Natale. L'occasione si è presentata con Marco Rossi di Azzurra Music, che ne è rimasto subito entusiasta».

Quali sfide ha incontrato nell'arrangiare i classici natalizi in chiave jazz?

«Fatta eccezione per alcuni brani, come *Jingle Bells*, *Quando nasce Ninno* e *Christmas Time*, ho voluto mantenere una vena più tradizionale, senza intervenire eccessivamente sul brano originale, rispettandone l'essenza e preservandone l'autenticità e il fascino intramontabile».

Un consiglio ai giovani musicisti jazz?

«Ascoltare e assimilare, di registrarsi e di lavorare su sé stessi pur avendo delle influenze. Lavorate per creare la vostra personalità e la vostra strada, senza rischiare di essere la brutta copia di qualcuno».

Era stato chiamato a sostituire Angelo Madonia come maestro di Federica Pellegrini a "Ballando con le stelle", ma un incidente muscolare durante le prove l'ha rispedito a casa

LA DANZA DELLA FELICITÀ

Da sinistra, Tania Bambaci, 34 anni e il compagno Samuel Peron, 42. Con loro, il piccolo Leonardo. Nel tondo, Federica Pellegrini, 36 e Peron.



SAMUEL PERON

«L'amore è la terapia»



di **VALERIO BECK**

MILANO, DICEMBRE

Samuel Peron era stato chiamato a sostituire Angelo Madonia come maestro di Federica Pellegrini, dopo l'abbandono improvviso del collega. Purtroppo il suo grande rientro è stato bruscamente interrotto da un incidente muscolare durante le prove. «In quel momento pensavo fosse solo un crampo», racconta il ballerino, «mi ero riscaldato velocemente, forse troppo. Arrivo in scena per la prova, facciamo un passaggio e sento una botta al polpaccio».

Il verdetto medico è stato chiaro: una lacerazione che lo obbliga a uno stop forzato di un mese. «Ho provato a massaggiare, ma quando il fisioterapista mi ha consigliato un'ecografia, ho scoperto il problema. Avrei voluto ballare lo stesso, ma era impossibile».

Nonostante l'infortunio, Samuel cerca di mantenere il sorriso. «Non provo dolore forte, per fortuna. Ma mi rattrista fermarmi, sia per *Ballando* sia per il teatro». Il maestro di danza ha anche accennato al supporto che riceve a casa: «Mia moglie Tania è incredibile. Fa tutto: porta nostro figlio Leonardo a scuola ogni giorno e si occupa di mille cose. È diventata una vera crocerossina!».

Samuel non ha voluto commentare nel dettaglio la vicenda di Madonia, limitandosi a osservare che «le sostituzioni possono accadere per vari motivi. Ora però la priorità è recuperare».

